

**PIANO DI COLTIVAZIONE II° STRALCIO ATTUATIVO:
COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE
POLO ESTRATTIVO SOVRACOMUNALE "LA CROCETTA"
PAE '98 DEL COMUNE DI FAENZA (RA)**



ALLEGATO E
Piano di coltivazione della cava - relazione tecnica

Dott. Geol. Carlo Del Grande
Dott. Geol. Stefano Marabini



RECTER S.r.l.
Via Vittime Civili di Guerra, 5
48018 FAENZA (RA)
C.F. e P. IVA 01479200394

Studio Associato

AMBIENTE TERRA

Via Montecalderaro, 2700/B - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

P.I. - C.F. 02540471204

Committente:

Recter S.R.L.
Via Vittime Civili Di Guerra 5
48018 Faenza (RA)
C.F. - P.IVA 01479200394


IMPIANTI DI RECUPERO

28 GIUGNO 2019

INDICE

1	GENERALITÀ	pag. 2
2	PIANO QUOTATO (TAV. 1)	pag. 3
3	ZONAZIONE (TAV. 2)	pag. 4
3.1	FASI ESECUTIVE	pag. 4
3.2	DISTANZE DI RISPETTO	pag. 4
3.3	ALLACCIAMENTO ALLA VIABILITÀ PUBBLICA	pag. 5
3.4	FABBRICATI ED INFRASTRUTTURE	pag. 5
3.5	ALBERATURE DI PREGIO	pag. 5
3.6	ACCANTONAMENTO TEMPORANEO DEL SUOLO AGRARIO	pag. 5
3.7	SCHERMATURA VISIVA DELL'ATTIVITÀ ESTRATTIVA	pag. 6
4	SEZIONI DI SCAVO (TAV. 2)	pag. 8
5	RIPRISTINO MORFOLOGICO FINALE (TAV. 3)	pag. 7
6	SISTEMAZIONE VEGETAZIONALE (TAV. 3)	pag. 7
7	CALCOLO CUBATURE	pag. 7
7.1	FASE ESTRATTIVA	pag. 7
7.2	FASE DI RIPRISTINO	pag. 8
7.3	SINTESI	pag. 8
8	TEMPI	pag. 8

ALLEGATI:

TAV. 1	- Piano quotato	1:1.000
TAV. 2	- Planimetria di Progetto e sezioni geologiche di scavo	1:1.000
TAV. 3	- Planimetria e sezioni del ripristino morfologico e vegetazionale	1:1.000

1 - GENERALITÀ.

Il Polo estrattivo sovracomunale "LA CROCETTA" è individuato dal PAE '98 del Comune di Faenza (RA) nell'ambito di un terrazzo fluviale in sinistra del Torrente Marzeno pochi chilometri a monte di Faenza, il quale è costituito da terreni alluvionali del Pleistocene medio-superiore. Esso comprende un'area estesa **7,38ha** dalla quale è stato stimato potenzialmente estraibile un volume totale di ghiaie e sabbie alluvionali pari a **250.000mc**. Le modalità di escavazione e di ripristino morfologico e vegetazionale da rispettarsi in fase progettuale ed esecutiva sono definite in dettaglio nel **Piano Particolareggiato di iniziativa privata** relativo all'intero polo estrattivo, approvato dal Comune di Faenza su richiesta dei proprietari (delibera CC n. 4609/304 del 29/07/99).

Nella "CAVA CROCETTA", che è in attività dal 22/09/2000 (Aut. Com. n.249 del 17/08/2000 – **I° stralcio attuativo**, Aut. Com. prot. 870 del 23/05/2005 – **II° stralcio attuativo e successive proroghe**) alla data odierna **risultano complessivamente estratti 239.088mc di materiali ghiaioso-sabbiosi**, potendosi in tal modo obiettivamente considerare il giacimento ghiaioso-sabbioso praticamente esaurito.

E' tuttavia da considerare che, in conseguenza dello stato di Liquidazione Coatta Amministrativa della Ditta estrattrice autorizzata con il II° stralcio attuativo - completamento e sistemazione (Cooperativa Trasporti Faenza) e del fatto che all'interno dell'area di cava è in atto anche una attività autorizzata di stoccaggio/lavorazione di materiali inerti di recupero, a partire dal 2013 sono state effettuate estrazioni molto limitate solamente negli anni 2014 (810mc) e 2016 (920mc) e, soprattutto, sono state in pratica "sospese" le operazioni di ripristino morfologico e vegetazionale.

Inoltre é da considerare che la modesta quantità di **materiale ghiaioso-sabbioso residuo (10.912 mc)** si posiziona, in buona parte, al di sotto dei manufatti temporanei (pesa, ...) posti all'ingresso della cava, i quali sono al momento utilizzati anche per la citata attività autorizzata di stoccaggio/lavorazione di materiali inerti di recupero.

Essendo in scadenza l'autorizzazione per il **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo)**, su richiesta della **Ditta RECTER S.r.l. di Faenza (Ra)**, che ha ricevuto in gestione la cava dal Liquidatore del Tribunale di Ravenna, è stato quindi elaborato, il **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo - completamento e sistemazione)** finalizzato sia alla potenziale estrazione del **quantitativo residuo autorizzabile di ghiaie e sabbie pari a 10.912 mc** che, soprattutto, al recupero all'uso agricolo dell'interPolo estrattivo con un contemporaneo intervento di riqualificazione ambientale nella porzione di scarpata fluviale adiacente.

L'area di cui al **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo- completamento e sistemazione)**, considerando che all'interno della cava é al momento presente una vasta depressione morfologica (estesa circa 35.705mq) entro cui è svolta l'attività autorizzata di stoccaggio/lavorazione di materiali inerti di recupero (sempre gestita dalla **Ditta RECTER s.r.l.**, è inserita nella Planimetria catastale del Comune di Faenza al Fg. 208 Particelle 117, 150, 151, 152, 200, 233, 303, 318.

Il **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo - completamento e sistemazione)** è costituito, oltre che dalla presente **Relazione tecnica**, dai seguenti elaborati cartografici distinti:

- **TAV.1 PIANO QUOTATO**
- **TAV.2 PLANIMETRIA DI PROGETTO E SEZIONI GEOLOGICHE DI SCAVO**

- **TAV.3 PLANIMETRIA E SEZIONI DEL RIPRISTINO MORFOLOGICO E VEGETAZIONALE.**

Per la stesura del **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo - completamento e sistemazione- completamento e sistemazione)** si sono integralmente riutilizzate le analisi e le prescrizioni contenute nei seguenti altri elaborati già allegati alle precedenti autorizzazioni, e ai quali si rimanda per indicazioni di dettaglio:

- **Allegato d: Relazione geologica, idrogeologica e giacimentologica**
- **Allegato f 1: Progetto di sistemazione paesaggistica della fascia di rispetto in fregio alla Via Modigliana**
- **Allegato f 2: Progetto di rinaturalizzazione**
- **Allegato o: Piano di analisi e delle attività ad esse connesse da effettuare per il recupero dell'area estrattiva (= Piano di monitoraggio)**
- **Allegato p: Piano di fertilizzazione**
- **Allegato q: Relazione pedologica**

In particolare si fa presente che il **PIANO DI COLTIVAZIONE II° stralcio attuativo - completamento e sistemazione)** consentirà, allo scopo di soddisfare la pianificazione del PAE '98, di completare il ripristino morfologico dell'area estrattiva compatibile con gli interventi di riqualificazione ambientale dell'adiacente **"Scarpata di Pittora"** (classificata come geotopo H nel PRG '96 del Comune di Faenza), la cui progettazione esecutiva è contenuta nel **Progetto di rinaturalizzazione** (v. Allegato f 2).

2 - PIANO QUOTATO (TAV.1)

Il **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo - completamento e sistemazione)** è stato elaborato sulla base di un aggiornamento del rilievo topografico generale a suo tempo utilizzato per la cartografia preliminare del **Piano Particolareggiato** relativo all'intero **Polo estrattivo sovracomunale "LA CROCETTA"** (v. TAVV. 8 e 9 del **Piano Particolareggiato**) e per i precedenti **stralci attuativi**. In tal modo si ritiene adeguatamente garantita la congruenza del **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo completamento e sistemazione)** con le prescrizioni estrattive e di sistemazione ambientale previste dal **Piano Particolareggiato**.

Il rilievo topografico fu inizialmente effettuato con strumentazione GPS tramite la misurazione di n.266 punti riferiti al punto IGM "Faenza" (Via Reda) numero 099701 che fa parte della rete GPS IGM-95, del quale è stato acquistato il permesso di utilizzo. Questo rilievo, riferito all'elissoide WSG 84 e trasformato tramite i parametri forniti dall'IGM in coordinate Gauss-Boaga, sintetizzato in **TAV.1** anche da curve di livello con equidistanza pari a 1m, ha consentito in particolare di posizionare con precisione il ciglio superiore della scarpata naturale di terrazzo che delimita il **Polo estrattivo sovracomunale "LA CROCETTA"** a est, in riferimento al quale nel **Piano Particolareggiato** sono state individuate precise distanze di rispetto da rispettarsi in fase esecutiva.

Inoltre il rilievo topografico fu integrato, tramite misura con strumentazione elettronica (Stazione totale Topcon), con l'ubicazione di n.2 capisaldi di riferimento utilizzabili per le misure periodiche di controllo delle cubature estratte, nel rispetto delle norme contenute nel **PAE '98** (v.

Relazione generale PAE '98, par. 11.5, pag. 80). Altimetricamente questi capisaldi sono riferiti al punto GPS IGM-95 della rete GPS.

3 - ZONAZIONE (TAV. 2).

3.1 FASI ESECUTIVE.

Il **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo - completamento e sistemazione)** si articola, considerate le attuali condizioni morfologiche dell'area di cava e la compatibilità dei lavori da eseguirsi con l'attività autorizzata di stoccaggio/lavorazione di materiali inerti di recupero, nelle seguenti fasi esecutive:

FASE 1 (FASCIA EST)

In questo areale si procederà esclusivamente e direttamente al recupero morfologico dell'area precedentemente scavata tramite riempimento delle depressioni morfologiche residue, e, soprattutto, alle piantumazioni connesse con gli interventi di riqualificazione ambientale dell'adiacente "**Scarpata di Pittora**" (classificata come **geotopo H nel PRG '96 del Comune di Faenza**), la cui progettazione esecutiva è contenuta nel **Progetto di rinaturalizzazione** (v. Allegato f 2).

FASE 2 (FASCIA OVEST)

In questo areale si procederà inizialmente ad una valutazione, mediante saggi geognostici, della convenienza di effettuare scavi per l'estrazione del quantitativo residuo autorizzabile di ghiaie e sabbie pari a 10.912 mc), e, successivamente in ogni caso, al recupero morfologico dell'area tramite riempimento delle depressioni morfologiche con i terreni sterili del "cappellaccio" e del suolo attualmente stoccati in cumuli.

La profondità massima prevista di scavo estrattivo è pari a 14m, e in ogni caso tale da mantenere un franco di rispetto pari a 2m nei confronti del livello della falda freatica,

3.2 DISTANZE DI RISPETTO.

Sulla base delle indicazioni contenute nell'art.27 delle NTA del PAE '98, nella planimetria di **TAV.2** sono state considerate e rispettate in generale le seguenti distanze minime di sicurezza dall'orlo degli scavi:

- 30m dalla Strada Provinciale e dai sostegni in legno della linea telefonica che la costeggia;
- 20m da edifici privati, dall'alveo del torrente Marzeno e da limiti di proprietà pubbliche e private esterne all'area estrattiva.

Nella medesima planimetria di progetto di **TAV.2** è comunque considerata, in conformità alle analisi del **Piano Particolareggiato**, anche la possibilità di raggiungere con gli scavi estrattivi, applicando la clausola "*salvo diritti di terreni*" (v. art.27 delle NTA del PAE '98) e qualora vengano chieste e ottenute le opportune deroghe di cui all'art. 104 del DPR 128/59, una distanza inferiore ai 30m dalla linea telefonica situata a lato della Strada Provinciale.

Le aree di rispetto risulteranno sgombre da qualsiasi materiale (rifiuti di cava, "cappellaccio", attrezzatura di cantiere, ...), se si eccettuano gli accumuli di terreno vegetale, di altezza massima pari a 2m, temporaneamente accumulati con funzione di schermatura visiva dell'attività estrattiva (v. Allegato f 1).

3.3 ALLACCIAMENTO ALLA VIABILITÀ PUBBLICA.

L'area estrattiva è accessibile direttamente dalla Strada Provinciale Via Modigliana che la costeggia sul lato orientale tramite un innesto stradale realizzato allo scopo nell'anno 2000, la cui geometria fu adeguata allo scopo sulla base di specifiche tecniche fornite dall'Ufficio Tecnico della Provincia di Ravenna.

Sempre nell'anno 2000, allo scopo di ridurre la diffusione di polveri e il rischio di imbrattamento della Strada Provinciale, il tratto di strada privata interessato e la strada di cantiere interna alla cava sono state asfaltate, sino a distanza di circa 100m dalla Strada Provinciale.

3.4 FABBRICATI ED INFRASTRUTTURE.

All'interno della "CAVA CROCETTA"¹¹ non sono presenti fabbricati, ad esclusione del prefabbricato messo in opera, in adiacenza all'impianto di pesatura, per il ricovero e le esigenze igieniche delle maestranze.

Le sole infrastrutture preesistenti che interessano l'area sono una linea elettrica su pali di cemento che la costeggia a nord e nord-ovest, e la linea telefonica su pali in legno collocata interamente entro la fascia di rispetto stradale della Via Modigliana.

I fabbricati più prossimi alla "CAVA CROCETTA"¹¹, sono quelli rurali dei fondi **Pignattara** (distante 200m a nord) e del fondo **Crocetta** (distante 200m a nord-ovest), facenti parte delle medesime proprietà interessate dall'attività estrattiva, e quello residenziale di **Pittora** (distante 100m a sud).

3.5 ALBERATURE DI PREGIO.

All'interno dell'area del **Polo estrattivo sovracomunale "LA CROCETTA"**¹¹ interessata dai lavori di scavo e ripristino non sono presenti alberature di pregio suscettibili di essere conservate sulla base dell'art.28 delle NTA del PAE '98.

Gli esemplari di pini e querce presenti invece nella fascia di rispetto stradale, nonché la vegetazione spontanea presente nella scarpata di terrazzo adiacente all'area di scavo, sono invece oggetto di tutela nell'ambito degli interventi di rinaturalizzazione previsti al termine dei lavori estrattivi (v. Allegato f 2).

3.6 ACCANTONAMENTO TEMPORANEO DEL SUOLO AGRARIO.

Il suolo vegetale ed agrario che ricopriva originariamente l'area di scavo, già oggetto di specifica analisi pedologica preventiva (v. Allegato q), risulta tuttora accantonato in cumuli per essere "ridisteso" in superficie in fase di ripristino morfologico finale dell'area. In tal modo potranno essere convenientemente reintrodotti le pratiche agricole, cioè come prescritto nella **Scheda attuativa/normativa del PAE '98**.

3.7 SCHERMATURA VISIVA DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA.

Essendo il **Polo estrattivo sovracomunale "LA CROCETTA"** posto in fregio della Via Modigliana, sulla base dell'**art.23 delle NTA del PAE '98** è stata effettuata *"una piantumazione di alberi o cespugli, per una fascia minima di 10m, utile a schermare l'attività estrattiva"*. D'altra parte la realizzazione di "barriere verdi" atte a contenere/limitare la diffusione di polveri è stata prescritta espressamente anche nella relativa **"Scheda attuativa/normativa" del PAE '98**.

Questo aspetto è stato specificatamente esaminato, anche dal punto di vista esecutivo, nel **Progetto di sistemazione paesaggistica della fascia di rispetto in fregio alla Via Modigliana (Allegato f 1)**, il quale prevede appunto la realizzazione di una "barriera verde", e al quale si rimanda per le specifiche di dettaglio.

4 - SEZIONI DI SCAVO (TAV. 2).

La giacitura dello strato ghiaioso-sabbioso interessato negli anni dagli scavi estrattivi è graficamente illustrata nelle sezioni geologiche di **TAV. 2**, nelle quali sono distinti, sulla base di **n.6 stratigrafie geognostiche** acquisite preliminarmente e successivamente verificate negli scavi estrattivi (v. **Relazione geologica, idrogeologica e giacimentologica: Allegato d**):

- lo **strato superficiale** di natura argilloso-limoso, comprensivo dello strato agrario (= "cappellaccio" di cava);
- lo **strato profondo** di natura ghiaioso-sabbiosa, cioè lo strato di interesse minerario, interessato da falda freatica a partire da profondità di oltre -16m.

L'escavazione nei singoli comparti estrattivi è proceduta con la seguente successione temporale di operazioni:

- 1) Asportazione e stoccaggio in accumuli del suolo agrario, curando di mantenere separati i vari orizzonti pedologici del medesimo (v. **Relazione pedologica: Allegato q**).
- 2) Asportazione dei terreni argilloso-limosi sterili del "cappellaccio", con fronti di scavo di pendenza massima pari a 1/2 e di altezza massima pari a 3m, separati da un gradone di sicurezza largo 3m e in ogni caso con inclinazioni tali da non determinare situazioni di instabilità per le zone retrostanti.
I terreni rimossi sono stati temporaneamente accumulati all'interno dell'area estrattiva nel rispetto delle distanze di rispetto (art.27 delle NTA del PAE '98).
- 3) Asportazione dei terreni ghiaioso-sabbiosi, con inclinazioni tali da non determinare situazioni di instabilità per le zone retrostanti, separati da un gradone di sicurezza largo 3 metri nei confronti del fronte di scavo nei terreni del "cappellaccio".

Nelle sezioni geologiche di **TAV. 2** è altresì posizionata la porzione di materiale ghiaioso-sabbioso non estratto che si trova, indicativamente, al di sotto dei manufatti temporanei (pesa, ...) posti all'ingresso della cava.

5 - RIPRISTINO MORFOLOGICO FINALE (TAV. 3).

Il **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo – completamento e sistemazione)** si prefigge in primo luogo, sia sulla base delle prescrizioni della **Scheda attuativa del PAE '98** che delle prescrizioni del **Piano Particolareggiato**, il recupero di tipo agricolo del Polo estrattivo previo il completo riempimento delle depressioni attuali del piano di cava sino all'ottenimento di una superficie topografica quanto più simile a quella originaria.

Per il riempimento verranno utilizzati essenzialmente i terreni argilloso-limosi del "cappellaccio" sterile di cava relativamente impermeabili (coefficiente di permeabilità $K = 10^{-6}$ cm/sec) attualmente stoccati in cumuli, i quali verranno preferenzialmente distesi e compattati sul fondo.

In superficie, per uno spessore pari ad almeno 1m, saranno "ridistesi" i terreni del suolo agrario originario, anch'essi attualmente stoccati e conservati appositamente allo scopo. In tal maniera, previo lo scavo dei fossi di scolo necessari, l'intera superficie del Polo estrattivo potrà essere gradualmente "ridestinata" ad uso agricolo, come previsto nella **Scheda attuativa/normativa del PAE '98 (v. FASCICOLO allegato)**.

Sul limite orientale del Polo estrattivo sarà mantenuto un fosso di coronamento parallelo al ciglio della scarpata naturale esistente, per ridurre il convogliamento su di essa di acque meteoriche e materiali dilavati.

6 - SISTEMAZIONE VEGETAZIONALE (TAV. 3)

Per quanto riguarda gli aspetti di sistemazione vegetazionale, ribadito innanzitutto che nell'area del Polo estrattivo saranno reintrodotte pratiche agricole simili alle attuali, così come previsto nella **Scheda attuativa/normativa del PAE '98**, nel **Piano Particolareggiato di iniziativa privata** relativo al **Polo estrattivo sovracomunale "LA CROCETTA"** (approvato in data 29/07/1999 con delibera CC n.4609/304), è stata comunque espressamente prevista, in fase di richiesta dell'autorizzazione estrattiva, la produzione di un **Progetto esecutivo di rinaturalizzazione dell'area al termine dell'estrazione (v. Relazione generale – R1 del Piano Particolareggiato, punto 1.4)**.

7 - CALCOLO CUBATURE.

7.1 FASE ESTRATTIVA.

Nelle sezioni di scavo di **TAV. 2**, che coincidono con quelle di cui è già stata verificata la fattibilità mineraria nella **TAV. 8** del **Piano Particolareggiato**, è indicativamente posizionata, al limite settentrionale dell'area di cava, la giacitura del **quantitativo residuo autorizzabile di ghiaie e sabbie pari a 10.912 mc.**

Considerando che in questa porzione della cava é al momento presente una depressione morfologica (circa -3,5m), e che l'estrazione del suddetto materiale è subordinata a indagini geognostiche che ne accertino la convenienza in termini di qualità, ci si limita alla seguente stima di massima del volume di materiali da rimuovere ed asportabili nell'ambito del **PIANO**

DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo – completamento e sistemazione) nel rispetto delle prescrizioni del **PAE '98** e del **Piano Particolareggiato**.

TERRENI DI COPERTURA DA RIMUOVERE TEMPORANEAMENTE :		
superficie di scavo (S)	=	2000mq
spessore medio (h)	≈	3,5m
volume		= 7.000mc

TERRENI GHIAIOSO-SABBIOSI ASPORTABILI:		
superficie di scavo (S)	=	1550mq
spessore medio (h)	≈	7m
volume		= 10.912mc

7.2 FASE DI RIPRISTINO

Ai fini del ripristino morfologico che consisterà, come detto, nel completo riempimento della vasta depressione estrattiva per conseguire una superficie topografica quanto più simile all'attuale, si prospettano in base al piano quotato le seguenti cubature di terreno necessarie per l'esecuzione del **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo – completamento e sistemazione)**:

TERRENI DI RIPORTO PER IL COLMAMENTO DELLE DEPRESSIONI ESTRATTIVE RESIDUE :		
terreni argilloso-limosi sterile del “cappellaccio” (35.705mq X 1,15m)	≈	41.000mq
suolo originario (35.705mq X 1m)	≈	35.700 mc
volume totale		≈ 76.700 mc

In linea di massima, sulla base del piano quotato, si stima che i terreni stoccati nei cumuli al contorno della depressione estrattiva potranno essere sufficienti per il suo colmamento (**cumuli A-B ≈ 41.900mc, cumulo C ≈ 20.400mc, cumuli D ≈ 14.000mc**). Nel caso di *deficit* volumetrico potrà comunque convenientemente miscelarsi i terreni argilloso-limosi sterili con idonei terreni di risulta della lavorazione di materiali inerti in loco.

Ovviamente affinché, i terreni sterili del “cappellaccio” acquisiscano, una volta accumulati, volumi comparabili con quelli che essi presentavano in giacitura naturale, si dovrà provvedere anche ad un adeguato costipamento con mezzi cingolati.

7.3 SINTESI.

Il **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo – completamento e sistemazione)** relativo al **Polo estrattivo sovracomunale "LA CROCETTA"** prevede in sintesi, nel rispetto del **Piano Particolareggiato di iniziativa privata** (delibera CC n. 4609/403 del 29/7/99), la potenziale asportazione e la necessaria movimentazione dei seguenti volumi di differenti materiali, **ai fini della chiusura definitiva della "CAVA CROCETTA"**:

- **materiali ghiaioso-sabbiosi di potenziale interesse minerario** = **10.912 mc**

- **terreni sterili del "cappellaccio" e del suolo presenti *in loco* e da ricollocare**
= **76.700 mc**

Inoltre il **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo – completamento e sistemazione)** prevede, nel rispetto del **Piano Particolareggiato di iniziativa privata** (delibera CC n. 4609/403 del 29/7/99), la piantumazione di **n.1.773 (tra cespugli e specie arboree)** ai fini della rinaturalizzazione dell'area al termine dell'estrazione (v. **Allegato f 2)**.

8 - TEMPI.

Per la realizzazione completa dei lavori di scavo, ripristino morfologico e sistemazione ambientale previsti nel **PIANO DI COLTIVAZIONE (II° stralcio attuativo – completamento e sistemazione)** è prevista, anche per una conciliabilità con l'**attività autorizzata *in loco* di stoccaggio/lavorazione di materiali inerti di recupero** una durata temporale **pari a 4 anni.**